



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO

Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO

tel/fax. 011747978 <http://www.giovanemontagna.org/torino>
e-mail: torino@giovanemontagna.org

Notiziario per i Soci

n° 4 - Dicembre 2005

A tutti i nostri Soci, loro Famigliari e Amici
auguriamo un
Buon Natale e Sereno Anno Nuovo

Giovedì 22 dicembre alle 19,30 h

... ed è di nuovo Natale!

21 n altro anno è passato, carico di belle gite, serate, momenti felici ed altri tristi, impegni, responsabilità, riunioni, delusioni, buoni propositi e quant'altro.

È giunto il tempo di trovare almeno un attimo per fermarci, tutti insieme, per volgere lo sguardo a quel Bambino che nasce.

È questo che faremo giovedì 22 dicembre, quando ci troveremo in sede, alle 19,30, per celebrare la Santa Messa di Natale.

Come ormai è nostra piacevole tradizione seguirà un momento di allegria per scambiarci gli auguri e magari anche le ricette delle "specialità" che ciascuno è invitato a portare.

Avvisiamo che la segreteria in quest'occasione resterà chiusa.



ATTIVITÀ PREVISTA

Quest'anno il calendario gite presenta oltre alle normali gite un corso di roccia. Il corso sarà indirizzato a due gruppi di persone. Il primo gruppo sarà formato da ragazzi dai 10 ai 16 anni. Il secondo, formato da persone con più di 20 anni che già arrampicano, ma che vogliono approfondire gli aspetti tecnici. Il corso sarà gestito dalla Giovane Montagna

per l'aspetto organizzativo e dalla guida Giulio Beuchod per la parte didattica. Oltre alle uscite ci saranno anche degli incontri teorici in sede.

Tenderei quest'anno a soffermarmi più che sulle gite sull'organizzazione delle gite e sulla conduzione delle stesse, sia da parte del coordinatore di gita sia da tutti i soci partecipanti.

Compiti del coordinatore prima della gita

- In caso di cause di forza maggiore propone l'abolizione della gita o la sua sostituzione con altra analoga.
- Si documenta sul percorso da seguire dal luogo dell'appuntamento alla meta e del ritorno, prevedendo varianti ed alternative in caso di cattivo tempo o altre cause.
- Se possibile effettua un sopralluogo qualche tempo prima della gita.
- Decide il luogo e l'ora di partenza.
- Prenota il rifugio e/o l'eventuale mezzo di trasporto.
- Si informa circa la possibilità di partecipare alla S.Messa durante la gita e stabilisce gli orari assicurandone la compatibilità con tale partecipazione (in particolare per le gite con partenza al sabato).
- Comunica al responsabile del notiziario (entro il trimestre precedente) le notizie che ritiene utili per descrivere la gita.
- Affigge in sede, almeno 10 giorni prima, il foglio gita con l'indicazione della meta, del tipo di gita (escursionistica, alpinistica, etc.), della data e del luogo ed ora di ritrovo dei partecipanti. Riporta anche il dislivello, le difficoltà, l'attrezzatura individuale necessaria, il mezzo di trasporto utilizzato per l'avvicinamento ed ogni altra notizia che ritiene utile.
- Provvede a portare il materiale necessario di uso collettivo.
- È presente in sede il giovedì precedente la gita.
- Invia il fax all'assicurazione con il nominativo per i partecipanti non soci.

Compiti del coordinatore durante la gita

- Si presenta puntuale all'appuntamento.
- Conta i partecipanti e ne annota nome e cognome.
- Prima di partire raduna i partecipanti ed illustra il percorso.
- Durante il percorso tiene la testa del gruppo.
- Incarica uno dei partecipanti di chiudere sempre la comitiva.
- Ove possibile mantiene il gruppo compatto.
- Nelle gite alpinistiche e/o di roccia organizza le cordate.
- Decide il luogo, l'ora ed la durata delle soste prolungate (pranzo, visita di particolari luoghi, etc.).
- Propone un momento di riflessione spirituale.
- Al termine della gita controlla che tutti siano arrivati.
- Raccoglie eventuali quote di spesa.

Compiti del coordinatore dopo la gita

- Consegnà al segretario il modulo con i dati della gita e l'elenco dei partecipanti.
- Riporta in sede eventuali materiali sociali utilizzati.

Compito del partecipante alle gite sociali

- Si informa in dettaglio sul percorso e sulle difficoltà che esso comporta e, in relazione a ciò, valuta le proprie capacità, vale a dire la necessaria preparazione tecnica ed il personale livello di allenamento.
- Si iscrive alla gita nei tempi e modi stabiliti (in caso contrario non si presenta all'appuntamento).
- Si presenta all'appuntamento puntuale e con equipaggiamento e attrezzatura idonei per affrontare la gita.
- All'appuntamento comunica subito la propria presenza al Coordinatore.
- Per le gite effettuate con autovetture private si accorda preventivamente con altri partecipanti per occupare i posti auto, al fine di ottimizzare la logistica e di non perdere tempo alla partenza.
- Collabora con l'organizzazione e si attiene alle indicazioni di questa.
- Per nessun motivo si incammina prima del Coordinatore.
- Non supera mai lungo il percorso il Coordinatore: vale la regola che chi si allontana di propria iniziativa si autoesclude dalla gita. In particolare il partecipante tiene sempre una posizione intermedia tra il Coordinatore e la persona designata da quest'ultimo a chiudere la fila.
- Sa che né l'età né l'esperienza sono validi motivi per attuare varianti "individuali" al programma.
- Se giunge isolato ad un bivio del percorso si ferma ed attende la persona che chiude la comitiva.
- Segnala tempestivamente eventuali sintomi di stanchezza, crampi, e difficoltà in genere.
- Adeguà il proprio procedere a quello medio della comitiva.
- Adeguà i propri tempi per le soste a quelli della comitiva.
- Nel caso di gite scialpinistiche si assicura del buon funzionamento del proprio ARVA (la cui dotazione è obbligatoria) e rimane per tutto il tempo assieme al gruppo di cui fa parte.
- Al termine della gita restituisce al coordinatore l'eventuale materiale messo a disposizione dalla G.M.

Tali punti sono dettati solamente dal buon senso e fanno sì che le gite si effettuino al meglio e in piena allegria.

Un grazie alla sezione di Genova che ha fornito lo spunto.

Stefano Risatti

CALENDARIO GITE 2006

15 gennaio	F Pian della Mussa	Reggiani / Gianotti
15 gennaio	P Pratonevoso	Briccarello
15 gennaio	PB Torgnon	M.Demaria
15 gennaio	G Valle di Cogne	S.Sereno
21/22 gen	C Agg. di Racchette da neve	C.C.A.S.A.
22 gennaio	SA M. Arzola (2158 m)	D.Cardellino
29 gennaio	C Vallone di Gilba	S.Risatti
29 gennaio	P Champorcher	E.Briccarello
29 gennaio	PB Torgnon	M.Demaria
5 febbraio	SA Ciarm del Prete (2390 m)	G.Rocco
5 febbraio	E Condove: Giro degli orridi	Giaccone
11 febbraio	G Briançonnaise	Rivoira / Sereno
12 febbraio	P Monterosa ski	E.Briccarello
12 febbraio	PB Torgnon	M.Demaria
18/19 febb	F Val Maira	Reggiani / Gianotti
18/19 febb	SA Val Maira	S.Risatti
26 febbraio	P Valtournenche	E.Briccarello
26 febbraio	PB Torgnon	M.Demaria
26 febbraio	G Pian della Mussa	S.Risatti
26 febbraio	E Santa Margherita, Nozarego	Riccabone
4/5 marzo	SA RALLY Limonetto	Sez. Genova
12 marzo	F Torgnon	Reggiani / Gianotti
12 marzo	PB/PGara sociale Torgnon	M.Demaria / E.Briccarello
18/19 marzo	G Agg. di Ghiaccio	C.C.A.S.A.
19 marzo	SA Cima Beccher (2945 m)	D.Cardellino
26 marzo	E Mocchie, Pratobotrile	Cavalliatto / Alotto
2 aprile	SA Testa del Grand Etret (3201 m)	S.Sereno
2/9 aprile	T Ischia	J.Rastelli / Morello
9 aprile	E Conoscere il Canavese	L.Reggiani
22/25 aprile	SA 4 giorni in Valle di Saas Fee	D.Cardellino
6/7 maggio	M Benedizione Alpinisti e Attrezzi sezioni Occidentali	
9 maggio	RG Corso di roccia con Guida. Teoria in sede	G.Beuchod
14 maggio	R Uscita	
14 maggio	RG Corso di roccia con Guida	G.Beuchod
20/21 maggio	M Benedizione Alpinisti e Attrezzi sezioni Orientali	
21 maggio	E Denti di Chiomonte (2106 m)	E.Gianotti
21 maggio	EB 4 passi nel Gran Paradiso	M.Barbi
23 maggio	RG Corso di roccia con Guida. Teoria in sede	G.Beuchod
28 maggio	R Uscita	
28 maggio	RG Corso di roccia con Guida	G.Beuchod
4 giugno	E Monte Soglio (1970 m)	Rastelli

4 giugno	EB	Rocher Baron - Roccia (Francia)	M.Bolla
4 giugno		Uscita di Torrentismo	Vassallo / D.Franco
6 giugno	RG	Corso di roccia con Guida. Teoria in sede	G.Beuchod
11 giugno	RG	Corso di roccia con Guida	G.Beuchod
17/18 giugno	A	Cima di Saint Robert (2917 m)	S.Sereno
18 giugno	E	Anello di Chamois	F. Pari
18 giugno	EB	Laghi di Bagnour (2017 m)	M.Demaria
20 giugno	RG	Corso di roccia con Guida. Teoria in sede	G.Beuchod
25 giugno	RG	Corso di roccia con Guida	G.Beuchod
1/2 luglio	A	Becco M. della Tribolazione (3360 m)	S.Risatti
9 luglio / 27 agosto		Apertura estiva Chapy	
15/16 luglio	A	Dômes de Miage (3673 m)	S.Sereno
16 luglio	E	Rif. Quintino Sella (3585 m)	M.Ravelli
30 lug/6 ago	A	Sett. di pratica Alpinistica	C.C.A.S.A.
27 ago/3 set	E	Sett. di pratica Escursionistica	C.C.A.S.A.
2/3 settembre	A	Bivacco Pol (3183 m)	D.Cardellino
10 settembre	E	Lago Ben Seja	L.Solera
10 settembre	EB	Pian dell'Orso (1850 m)	G. Valle
22/24 sett		Incontro intersezionale Estivo	
1 ottobre	EB	Colle della Liretta (1105 m)	M.Valle
08 ottobre	E	Testa di Garitta Nuova (2385 m)	Pari
22 ottobre	E	Giro della collina	Agnelotti / Ansaloni
26 ottobre		Assemblea dei soci in sede	
28/29 ottobre		Assemblea dei delegati a Venezia	Sez. Venezia
5 novembre		Gita di chiusura e pranzo sociale	Allara / Morello
12 novembre		Funzione Religiosa M.Cappuccini	
3 dicembre	E	Monte Musinè (1150 m)	L.Cavalliatto
21 dicembre		Natale in sede	
SA, scialpinismo	A, alpinismo	R, roccia RG, corso di roccia con Guida	
F, sci di fondo	P, sci in pista	T, turistica C, racchette da neve	
E, escursionismo	EB, escursionismo bimbi	PB, sci in pista bimbi	
G, Ghiaccio	CCASA	Comm. Centrale di Alpinismo e Scialpinismo	



Prossime Gite

A.A.A. FONDISTI CERCANSI

L'appuntamento forte di quest'anno è la "due giorni," in val Maira dove, in località Preit di Canosio, divideremo con gli scialpinisti il nuovissimo rifugio Lou Lindàl. Passate voce e ... intensificate l'allenamento!!

La prima gita sarà a gennaio e l'ultima a Torgnon insieme ai patiti delle piste alle prese con la gara sociale.

Occhio al calendario: non mancate!

29 gennaio 2006 – Vallone di Gilba – Escursione con racchette da neve (Val Varaita)

Una nuova esperienza per chi vuole fare dell'escursionismo sulla neve.

Località di partenza ... : Borgata Danna (1335 m)

Dislivello : 396 m

Tempo dell'intero giro : 4,30 / 5 h (senza le soste)

Difficoltà : Escursionistica

È passata una settimana da quando alcuni di noi hanno partecipato all'aggiornamento con racchette da neve ("ciastre" in occitano), organizzato dalla Commissione Centrale di Alpinismo e sono pronti ad aiutare, coinvolgere ed entusiasmare chi vuol intraprendere questa nuova attività.

La meta è il vallone di Gilba, ramo laterale della Valle Varaita. Ambiente di media montagna, con molte borgate ormai quasi disabitate e interessanti esempi di architettura rurale. La gita è adatta a tutti senza pericoli né difficoltà.

Nelle belle giornate si ammira il panorama sul Monviso e la vicina pianura. L'itinerario ad anello parte dalla borgata Danna, dove si lasciano le auto, si prosegue sulla strada forestale sino al colle Gilba (1524 m), salendo a zig-zag raggiungiamo la cresta e il Bric La Piata (1731 m), successivamente si arriva al Bric La Costa (1713 m). Proseguendo sempre in cresta arriviamo alla Cappella di San Bernardo di Gilba (1517 m).

Seguendo la strada forestale si attraversano alcune borgate, sino ad arrivare alla borgata da dove siamo partiti.

Vi aspettiamo numerosi per questa nuova esperienza, saranno nostri compagni di gita i soci delle sezioni di Pinerolo, Genova e Cuneo.

Equipaggiamento : Racchette da neve e bastoncini

Ritrovo di partenza.... : piazza Bernini – 7,00 h

Mezzo di trasporto : Auto Private

Informazioni e iscrizioni in SEDE, entro GIOVEDÌ 26 gennaio, oppure al coordinatore di gita ... : Stefano RISATTI, tel. 335.7575044

5 febbraio 2005 – Giro degli Orridi di Foresto e Chianocco

Una classica gita per i mesi invernali - primaverili, poiché la neve dura poco su questo versante.

Dal parcheggio di Foresto (486 m) ci si abbassa un pochino su strada asfaltata e poi a sinistra parte il sentiero sempre ben segnalato, usato anche da chi fa arrampicata sulla palestra locale.

Con salita mai ripida (scartando il giro a Truc S. Martino), raggiungiamo case Trucco (829 m) e poi la frazione più importante Falcemagna (843 m) ci si abbassa un po' per attraversare il torrente e poi sempre fuori del bosco con vista (speriamo) su tutte le montagne di fronte si passa vicino alla frazione Pietrabianca e di qui per sterrato a Lorano (901 m) e Molè. Si riprende il sentiero che taglia, e per un breve tratto si segue, la strada car-

rozzabile che proviene da Chianocco poi l'abbandona del tutto passando a fianco dell'orrido. Punti panoramici vari, volendo un sentiero nel bosco ci porta ai piedi di una cascata del Rio Chianocco. Uscendo dal bosco in pochi passi siamo all'abitato, chiesa, parcheggio (550 m).

L'unico problema per questa gita che richiede circa 5 ore, è organizzarsi per lasciare una vettura al mattino a Chianocco di modo che permetta all'autista di portare gli altri possessori delle quattro ruote a riprendere il proprio mezzo a Foresto ... e ricordarsi di recuperare i camminatori che invece di riposarsi sulle panchine potrebbero continuare sulla strada provinciale in attesa dei mezzi.

Sembra complicato a dirsi ma basta fare un po' di conti ... partecipanti X : 4 - 3 + 1 ... ma forse no è così...!

Gita facile, dislivello minimo. In caso di difficoltà per le vetture si può andare fino a Lorano e ritornare per lo stesso sentiero, avremo così le montagne di fronte, condizioni del tempo permettendo.

Coordinatore di gita... : Anita e Beppe GIACONE tel. 0119366781

26 febbraio 2006 - S.Margherita Ligure, Madonna di Nozarego, Paraggi

Dislivello : 150÷200 m

Tempo..... : andata 1,30 ÷ 2 h

Difficoltà : facilissima

Le località menzionate non necessitano di presentazione: Golfo del Tigullio, Promontorio di Portofino (lato Sud-Est).

Dalla stazione FS di S.Margherita si raggiunge il porto costeggiando il mare, si supera il Castello, si piega a destra in via Maragliano. Di qui, lungo sentiero e scalinate, si raggiunge il Santuario di Nostra Signora di Nozarego (151 m, 45 min). Facciata barocca, ricco interno con altari e marmi policromi; splendido panorama dal Tigullio alle Cinque Terre.

Pochi metri di asfalto conducono al sentiero della Cappella della Gave e quindi, per la valletta dell'Acqua Morta, a Paraggi (40 min). Da Paraggi, energie permettendo, si può raggiungere Portofino lungo la pedonale che si svolge in posizione elevata, sino alla Parrocchiale di S.Martino (30 min).

Il ritorno avverrà lungo la costiera: 500 m di strada asfaltata; il resto su percorso costiero, in parte a sbalzo sul mare.

Ritrovo e partenza..... : Porta Nuova, al binario 06,15 h (orario attuale)

Rientro : Staz. FS S.Margherita 17,15 h
arrivo a Porta Nuova 19,40 h

ATTENZIONE: gli orari verranno confermati sul FoglioGita (in base ai nuovi orari FS)

Coordinatori di gita ... : Bruna e Gianni RICCABONE tel. 011356522

Adesione : con pagamento quota treno entro giovedì 23 febbraio 2006

26 marzo 2006 – Mocchie Pratobotrile (E)

Ritorneremo - in parte - sulle vecchie mulattiere che percorremmo nel - sembra così lontano - 1989.

Da Condove (380 m) la mulattiera parte subito molto ripida, poi tra piccoli tratti in piano e altri più in salita in due ore si arriva alla borgata Laietto, proseguendo fuori del bosco per Pratobotrile (1021 m), su strada asfaltata ma con traffico quasi zero alla Cappella di Camporossetto (1049 m) dove, se non c'è troppa aria si può fare la sosta pranzo. Si prosegue poi in discesa per la borgata Bonaudi (881 m) arrivando a Mocchie (870 m) dove si riprende l'antica mulattiera che in un'ora, un'ora e mezza ci riporta a Condove.

C'è la possibilità in questo giro di partecipare alla S.Messa con le comunità locali: alle 11,15 h alla borgata Laietto oppure alle 15,30 h a Mocchie in quella chiesa che ha visto il mio battesimo! Riusciremo a fare una sorpresa ai sacerdoti? ... state numerosi!...

Ritrovo : Condove 09,15 h se la proposta di S.Messa al Laietto è accettata (non oltre, 2 ore sono giuste)
Ferriera 08,50 h

Tempo di percorrenza : 5 ore tranquillamente

Equipaggiamento : Calzature con buone suole perché le vecchie mulattiere sono, se bagnate, traditrici essendo lasticate di pietre blu!

Coordinatore di gita... : Maria ALOTTO tel. 0119366028
Luciana CAVALLIATO tel. 0119342570

2≈8 aprile 2006 – Ischia - Monte Epomeo - Procida (T)

La nostra permanenza presso un villaggio turistico di Ischia prevede di visitare e godere zone di grande interesse paesaggistico e storico-culturale.

La gita escursionistica si effettuerà sul Monte Epomeo (789 m), ma non tralasceremo luoghi come S.Angelo Lacco Ameno, Ischia con il suo eccezionale Castello Aragonese, i famosi parchi termali e le sue splendide baie.

Una giornata sarà dedicata alla vicina Procida proclamata l'isola dei limoni. Il viaggio sarà effettuato in treno con cuccetta Torino-Napoli. Poi si proseguirà in bus e nave o aliscafo.

Gli interessati sono pregati di far pervenire la loro adesione entro il 15 gennaio per consentire le diverse prenotazioni.

Seguirà un programma dettagliato nel prossimo notiziario con le relative note logistiche.

Informazioni e iscrizioni presso i coordinatori:

RASTELLI Jolanda, ALLARA Carlo, MONTANARO Maria Teresa.

TORGNON 2006

CORSO DI SCI PER BAMBINI

La GIOVANE MONTAGNA Sez. di Torino, in collaborazione con i maestri della scuola di sci di Torgnon (AO), organizza un corso di sci rivolto a bambini con età compresa tra i 4 anni e i 14. Il Corso è articolato in 4 lezioni di 3 ore ciascuna.

La suddivisione in classi sarà effettuata in funzione delle capacità dei partecipanti.

GIORNATE DI CORSO

- Domenica 15 Gennaio - orario 10:00 – 13:00
- Domenica 29 Gennaio - orario 10:00 – 13:00
- Domenica 12 Febbraio - orario 10:00 – 13:00
- Domenica 26 Febbraio - orario 10:00 – 13:00
- Domenica 12 Marzo – Gara Sociale della Sezione.

Il costo del corso è di **80 Euro**.

Per tutti i non soci è obbligatoria l'assicurazione, per queste cinque uscite, di 10 Euro.

Il costo del giornaliero è escluso dal costo del corso. È possibile l'acquisto dei giornalieri a prezzo scontato secondo le convenzioni vigenti.

Mezzo di trasporto auto private.

Chiusura iscrizioni 22 dicembre 2005

Per informazioni e iscrizioni:

- ◊ I giovedì sera in sede: Via Rosolino Pilo 2 bis - Torino
- ◊ Marco Demaria cell: 3355474993 email: dep.progetti@fastwebnet.it



APERTURA ESTIVA DEL RIFUGIO NATALE REVIGLIO

9 luglio / 27 agosto - Soggiorno estivo 2006

La Casa riapre ad una nuova estate, per accogliere i Soci della Giovane Montagna e permettere loro di trascorrervi una serena vacanza. Vi possono soggiornare TUTTI i Soci dell'Associazione in regola con la quota sociale 2006. Chi desidera parteciparvi deve attenersi al Regolamento Interno.

Il Socio, all'atto dell'iscrizione si impegna anche ad aiutare e collaborare con il responsabile del turno, per il buon funzionamento della Casa.

I turni sono SETTIMANALI ed avranno il seguente calendario:

9 / 16 luglio	6 / 13 agosto
16 / 23 luglio	13 / 20 agosto
23 / 30 luglio	20 / 27 agosto
30 luglio / 6 agosto	

PRENOTAZIONI - Le prenotazioni si accettano da

GIOVEDÌ 23 febbraio per i soci della sezione di Torino

GIOVEDÌ 23 marzo per i soci di TUTTE le altre sezioni

Si ricorda che prima dell'invio della scheda di prenotazione, bisogna verificare la disponibilità dei posti, venendo o telefonando in Sede, il giovedì sera tra le ore 21,30 e le 22,45 h (tel/fax 011747978, e-mail torino@giovanemontagna.org) oppure contattare il responsabile per le prenotazioni sig. **ROCCO Enrico** (tel. 0114374598).

L'assegnazione dei posti camera è a insindacabile cura dei responsabili.



Prossime Serate in Sede

16 marzo 2006 ore 21,15 -- Serata gite sociali

Ripercorriamo, attraverso le immagini catturate da vari soci, le gite sociali dell'anno appena trascorso.

Non ci sono, in questa proiezione, particolari velleità artistiche ma speriamo di poter ricreare la piacevole atmosfera di amicizia delle nostre gite, e poterla offrire anche a chi non vi ha partecipato.

Chiunque abbia partecipato alle attività del 2005 è invitato a contribuire con le sue diapositive alla migliore riuscita di questa serata.

Siete pregati di contattare, entro giovedì 2 marzo

Cardellino Daniele tel. 011 8120681

Reggiani Laura tel. 011 388859



ATTIVITÀ SVOLTA

3/4 settembre – Manutenzione al bivacco Rainetto

Approfittando del fatto che la Settimana di Pratica Escursionistica, quest'anno, si è svolta allo Chapy, decidiamo di raggiungere il Reviglio già la sera del Venerdì. Questo ci ha dato l'opportunità di trascorrere un po' di tempo in allegria, incontrando amici che da tanto non vedevamo, e soprattutto di evitare la levataccia del giorno dopo.

Sabato la sveglia suona comunque presto e con il favore delle tenebre, in silenzio, lasciamo il rifugio. Alle 6,00 siamo a La Visaille, dove abbiamo appuntamento con Silvana e Giorgio che arrivano da Torino.

Grazie alla preziosa chiave ed all'autorizzazione del Sindaco (per ottenerne la quale ci si era già dati da fare all'inizio di agosto), possiamo raggiungere il Combal con le auto. Qui diamo inizio alla spartizione del mate-

riale. Questa volta non si tratta di corde, imbragature ed attrezzatura varia ma di barattoli di vernice, impregnante, pennelli, spazzole, raschietti, coperte, ecc...

Decisamente ben zavorrati ci incamminiamo.

Il sentiero pare più ripido del solito e, come sempre su questo percorso, Mauro si lamenta. Noi però sappiamo che poi sarà contento e così non gli diamo retta più di tanto. Eugenio è la prima volta che sale al bivacco e con lo zaino che si ritrova ... avrebbe ben ragione di lamentarsi...

Il gruppo si sfilaccia lungo il sentiero per poi ricompattarsi al bivacco dove, stanchi o no, in un battibaleno siamo pronti ad iniziare i lavori.

Ogni tanto il cielo è attraversato da cupi nuvoloni che ci fanno temere il peggio, ma poi fortunatamente il tempo regge e ci consente di fare davvero un buon lavoro. Si spostano un po' di pietroni, poi c'è chi si occupa di far saltare la vernice nei punti dove sta sfogliando, chi carteggia e chi, poi, lava la lamiera con il solvente. Dopo questa preparazione si può iniziare a dare la vernice. Sostituiamo con delle viti i vecchi chiodi che tendono a sfilarci, per fissare saldamente la copertura del bivacco; portiamo fuori tutte le coperte ed i materassi a prendere aria; ripariamo alcune cuccette.

La giornata corre via veloce sotto lo sguardo di un gruppo di stambecchi, tra cui i più curiosi si avvicinano cercando di capire cosa stiamo facendo.

Il bivacco ha ormai cambiato aspetto quando ci accoglie per una piacevolissima serata trascorsa allegramente tra chiacchiere, torte, spumante e grappini (ecco perché lo zaino di Eugenio era così pesante. D'altronde per festeggiare un compleanno, seppure con qualche giorno di ritardo, si fa questo ed altro).

Come spesso capita in montagna, nel buio della notte, ci ritroviamo con il naso all'insù a scrutare stelle e costellazioni, alcune delle quali Giorgio ci indica.

Non facciamo in tempo a chiudere gli occhi che già la sveglia suona e ci invita a lasciare il calduccio del bivacco per godere dello spettacolo dell'alba.

La vita riprende: chi prepara la colazione, chi saluta il nuovo giorno con esercizi di yoga, e chi non vuole ancora salutare la notte e rimane al tepore delle coperte.

Poi cominciamo nuovamente a lavorare: la seconda mano di vernice alla lamiera, la pulizia ed una mano di impregnante al pavimento. La raccolta dei rifiuti, in un ampio raggio intorno al bivacco, dà modo di porsi profondi interrogativi sulla gente che sale fin quassù; tra gli oggetti "smarriti" c'è sempre qualcosa di davvero curioso.

Alcuni di noi si ritagliano un po' di tempo per salire rapidamente alla vetta del Petit Mont Blanc, che riescono a raggiungere senza dover calpestare neve o ghiaccio, poiché negli ultimi anni il ghiacciaio si è ritirato parecchio.

I lavori sono ultimati, ci riuniamo in un momento di preghiera per ringraziare il Signore per questi due bellissimi giorni, per il lavoro svolto, per la bellezza che ci circonda.

Salutiamo i nostri amici stambecchi, con i quali si è ormai creato un clima di fiducia, ed iniziamo la lunga discesa.

Il bivacco ha ritrovato il suo primitivo splendore ed anche da valle si può tornare a vedere quel bel puntino rosso.

Partecipanti: Silvana, Giorgio, Eugenio, Carola, Mauro, Marta e Daniele

P.S. Durante la serata di diapositive dedicata alle attività sociali dell'anno daremo spazio alle immagini di queste due giornate di lavori. Vi aspettiamo numerosi.

Marta

4 settembre – Rocca della Sella

La gita, che era stata descritta con grande accuratezza da Ferruccio, ha richiamato numerosi partecipanti (37). Sarà stato il fascino della comoda meta? o altro?

Comunque, in un paio d'ore la nostra colonna, non proprio ordinatissima, raggiunge la Cappella. Il tempo impiegato, non da primato, è dovuto alle numerose soste lungo la strada dei funghi (alcuni mangerecci, qualche porcino, tante amanite e mazze di tamburo).

Sulla cima della Rocca Sella, il gruppo ha ricordato con una preghiera ed un canto l'amico Alessio, che non è più con noi.

Al ritorno, raggiunta la Parrocchiale di Celle, la gradita sorpresa: Ferruccio ci indica un sentierino che conduce ad una bella casetta in pietra, con un magnifico cortile a prato, quasi a sbalzo sulla Valle di Susa. Si intuisce, nonostante la nebbiolina, una magnifica veduta ... Si tratta del "nido" di Ferruccio e Giovanna che ci invitano a festeggiare il 50° anniversario di matrimonio (secondo Dodi, la festa della Resistenza).

Ogni ben di Dio era disposto sul tavolo imbandito: tartine, frittate, affettati, torte di verdura, acciughe al verde, melanzane ecc. ecc. Il tutto accompagnato da fiumi di vino. Auguri, canti, foto e libagioni hanno creato una situazione così bella e gradevole che, a parte un piccolo plotone, i più non pensavano minimamente a riprendere la strada per Torino. Alle 18,30h la bellissima giornata si è conclusa.

Un pensiero: che i partecipanti, così numerosi, sapessero che la conclusione della gita a Rocca Sella sarebbe stata così gioiosa e appetitosa?

Grazie di cuore ai promotori.

Gianni Riccabone

11 settembre – Palon di Resy

Tutto preannunciava in un peggioramento atmosferico quella Domenica mattina, altro che partire per una uscita escursionistica. Si vede che

quattro persone non la pensavano così. Con Ettore, Maria Rosa, e Giorgio ci diamo appuntamento alle 7,00 h in piazza Bernini e partiamo per il Palon di Resy, in Val d'Ayas. Lasciata l'auto nel parcheggio antistante una chiesetta in cima alla valle, ci incamminiamo con uno spirito positivo, convinti che, nonostante le nuvole si chiudano minacciose assieme alle nebbie, il tempo terrà. Il sentiero inizia salendo dolcemente in mezzo al bosco, passando accanto a case private in legno ed altre in muratura in ristrutturazione, arrivando dopo circa 40 minuti ad un rifugio. Di qui proseguiamo su strada sterrata per poi abbandonarla per il sentiero 8c che sale verso la meta. Il sentiero continua il suo percorso in mezzo al bosco per poi percorrere con tagli a mezza costa sul fianco della montagna, prati da pascolo. Intanto il tempo, brutto, ci accompagna e sembra voglia giocare con noi, dandoci false speranze alternando sprazzi di apertura e chiusure del cielo seguite da...nebbia. Il sentiero ora si fa' impegnativo, sempre più impegnativo. Stiamo salendo la parte finale della montagna, su un sentiero che punta alla cima diritto che solo negli ultimi metri torna orizzontale tagliando il fianco della montagna. Dopo tre ore di cammino siamo in cima, ove c'è una croce in metallo. Peccato che siamo avvolti nelle nuvole e cominci a nevischiare. La preghiera della Giovane Montagna recitata in quel luogo, ci unisce a tutti gli amici scomparsi con un pensiero particolare a quelli più recenti. Constatato che il pic-nic d'alta quota è impraticabile, scendiamo a valle con l'idea di andare a mangiare al rifugio incontrato in salita. Un rifornimento con i nostri viveri ed un buon caffè, ci rimettono il corpo in sesto per ridiscendere a valle e tornare all'auto nel primo pomeriggio. Alla fine, cosa ci importa del tempo? E' vero, non abbiamo potuto ammirare il panorama intorno a noi, ma, di certo, non ci ha impedito di chiacchierare, scherzare che, a mio avviso, è la parte più importante di un gruppo.

Eugenio Gianotti

17-18 settembre – Raduno Intersezionale Estivo a Cant del Gal in Val Canali (Fiera di Primero) “La Sagra della pioggia”

(ovvero come illudersi che ci sia il sole ... !!!)

Fiera di Primero, Val Canali: Pale di S.Martino di Castrozza.

Viaggio lunghissimo in pullman con gli amici di Cuneo, Moncalieri e Pinerolo: punto di ritrovo Asti Est.

La relazione dettagliata è superflua: farò invece

“L'Elogio della Pioggia”

Pioggia malandrina, a volte gentile, rispettosa, autunnale, a volte diluviante, a catinelle; però sempre con riguardo, solo acqua, non fulmini né tuoni. Acqua continua inesorabile, terribile e maledetta. Così inizia e continua il Raduno Intersezionale Estivo 2005.

La nostra truppa si attrezza subito, all'istante: coloratissimi ombrelli di tutte le fogge e grandezze, di vari sponsor Lancia, Telecom, Michelin, Lavazza, ecc., a spicchi e a fette colorate, accanto a dignitosi ombrellini pieghevoli neri da businessman.

Nessuno fa caso al tempo e nemmeno se ne parla: sembra che la pioggia battente sia un optional!! La comitiva, paga di incontrare tanti amici, diguazza allegra sotto la pioggia indifferente o quasi al momento contingente.

La S.Messa all'aperto sul prato, è stata per ovvi motivi meteorologici trasferita sotto un lungo portico, un sottoterrazzo oscuro e nero della Colonia Don Bosco. In fondo l'altare, con tre ceri accesi, unica luce a rompere il buio incipiente del crepuscolo e di quella specie di corridoio aperto a tutti i venti.

Continua la pioggia insistente, inesorabile, novembrina.

Nebbie e nuvoloni neri transitano pigramente nel cielo: questo tempo non ha proprio nessuna voglia di cambiare!! Ha deciso di essere brutto, ma proprio brutto!!!

Vicino a me la grondaia del terrazzo perde: ploc-ploc fanno le grosse gocce cadendo dall'alto in un piccolo laghetto d'acqua schizzandomi i piedi. Ho partecipato a tante S.Messe su tra i monti: sotto gli alberi ombrosi, sui prati solari, sulle balze pietrose: mi mancava l'esperienza sotto la pioggia battente!!! Devo dire che è stata una S.Messa partecipata nella sua insolita celebrazione: i profumi dell'erba bagnata, il fruscio strugente della pioggia, la luce che lentamente passa e si spegne nell'ombra, i canti non proprio melodiosi dell'assemblea e il mio ploc-ploc dalla grondaia. Sono felice e gioioso di tutte queste inedite sensazioni.

Il nostro gruppo di Torino si è sistemato nei locali della Colonia Don Bosco: davanti all'ingresso è ricavato un piccolo anfratto che ospita la statua della Madonna di Lourdes. Appena alzato la guardo dalla finestra, bianca, luccicante di pioggia; anche Lei è tutta bagnata, gocciola dal viso, dal velo, dal mantello: sembra quasi consolarmi. Anch'io, mi dice, devo sopportare come te i capricci del tempo.

Non c'è alcuna schiarita; gli organizzatori dell'incontro, la sezione di Mestre, decidono di unificare le gite vin un solo percorso al Rifugio Treviso su buona strada dove si può camminare anche con l'ombrelllo. Il serpente colorato degli ombrelli e degli zaini si avvia, nonostante tutto in allegria e letizia; la fatica è modesta, ma forte è il momento di aggregazione e di socializzazione.

La conversazione viene spontanea, calda e affettuosissima: nuove conoscenze, nuovi amici; vecchi incontri si rinsaldano. La pioggia continua in lenta diminuzione: sulle punte è caduta nella notte la neve; la Val Canali è inondata di umidità e si intravede nella bruma e nella nebbia bassa.

Dal sacro al profano: il portico sotto cui è stata celebrata la S.Messa è ora totalmente occupato da una lunga tavola per il rinfresco. Terrine di

carciofini, cipolline, cetrioli, olive, piatti di speck, salami, sopressa, formaggi stagionati e non al peperoncino ecc.: un caleidoscopio di colori posato su una tovaglia rossa punteggiato dalle lunghe bottiglie delle bevande, acqua, cocacola, aranciata, blu, verdi, arancio e da bottiglioni di profumato vino bianco con tanto di logo "G.M. Mestre".

E noi? Noi nel prato, sotto la pioggia con la più grande naturalezza del mondo: ombrelli, cappucci, cappelli, si mangia tranquilli e si chiacchiera sereni.

La pioggia continua pacata, metodica, con estremo garbo e signorilità. È una pioggia petulante, insistente, ma non si è fatta neanche stramaledire!! e l'incontro, in barba al tempo, si è concluso in modo simpatico e gradito da tutti: naturalmente sotto la pioggia!!!

La pioggia ci sarà compagna anche al ritorno fino a Brescia, lasciandoci definitivamente solo in vista di Asti.

Incontri sempre all'insegna del bel tempo, del sole, del calore; questa volta invece, sempre pioggia e ancora pioggia, nebbiose ombre e fredda umidità!!!

Carlo Allara

2 ottobre – Bivacco Manenti

Sono le sette del mattino e tutto va male, anzi, il tempo. Ci troviamo in tre, Ettore, Maria Rosa ed io per andare in Valle d'Aosta. Piove, in alcune zone della città più intensamente, in altre con qualche goccia. Partiamolo stesso, nella speranza che tra qui e la nostra destinazione, la Valtournenche, il tempo migliori. Non è così, anzi. Il tempo peggiora man mano che ci avviciniamo ed arrivati alla base del sentiero, decidiamo di desistere dai nostri intenti. Che cosa fare visto che siamo comunque in giro? Decidiamo, innanzitutto, di andare fare colazione a Valtournenche e poi, su proposta di Ettore, ci indirizziamo per una ricognizione, nella zona del colle San Pantaleone. Qui veniamo incantati dai colori dell'autunno. Alberi che si preparano all'inverno con colori intensi e tutti personalizzati ed i prati ancora verdi; uno spettacolo che si rinnova ogni anno ma che ha sempre il suo fascino. Il dispiacere di non aver effettuato l'escursione viene appagato da tutto questo.

Il tempo sarà stato poco clemente con noi, ma stare in compagnia è sempre piacevole, anche nel condividere le stesse emozioni.

Eugenio Gianotti

9 ottobre – Bergerie di Valloncrò (Vallone di Massello/Perrero)

Chi avrebbe mai pensato che dopo una settimana di pioggia autunnale e di freddo, la domenica ci avrebbe regalato una giornata radiosa e quasi estiva? Eppure è stata la prima sorpresa della nostra gita.

Ci siamo ritrovati in 15 torinesi per recarci all'appuntamento con gli Amici di Moncalieri organizzatori del percorso.

Il ritrovo era a Balsiglia da dove parte una bella mulattiera che si inoltra in un verde vallone ricco di ruscelli e belle cascate.

Dopo due ore circa di marcia, a quota 2000, abbiamo incontrato la prima neve alle Bergerie del Lauson per cui - avendo trovato un punto panoramico e un po' meno innevato - la maggior parte di noi decideva di fermarsi. Un piccolo gruppo di "ardimentosi" proseguiva sulla neve verso le Bergerie di Valloncrò per poi ricongiungersi con noi per il pranzo.

La consueta e sempre significativa recita della nostra preghiera è stata il segnale per l'inizio del ritorno durante il quale abbiamo goduto la sinfonia di colori e luci di un pomeriggio sfolgorante che solo la montagna sa donare.

Giunti alle auto, sulla via del ritorno, ci attendeva una seconda sorpresa: eravamo attesi dalla sorella del Coordinatore per una simpatica e gustosa merenda, che concludeva piacevolmente la giornata associativa.

Giovanna

13 novembre – Funzione religiosa presso la Chiesa di Nostra Signora del Cenacolo in piazza Gozzano n. 4

Contrariamente alla consuetudine, quest'anno ci siamo raccolti presso la Cappella delle Suore di Nostra Signora del Cenacolo - anziché al Monte dei Cappuccini - per ricordare nella Santa Messa gli "Amici" che ci hanno lasciato nel corso dell'anno per scalare vette più alte. Il nostro Coro, come sempre, ha sottolineato con canti appropriati i momenti più importanti della funzione.

I molti partecipanti si sono quindi ritrovati in un vicino saloncino per vivere un momento di gioia e festeggiare quei Soci che da 20, 50 e 60 anni frequentano la nostra Sezione. Mancavano le sorelle Ernestina e Maria Clotilde Rossetti (socie da sessant'anni) che, per motivi di salute, non hanno potuto partecipare fisicamente all'incontro, facendosi rappresentare da un'affettuosa lettera. A loro il nostro augurio di pronta ripresa.

Una gradita presenza è stata quella di un Socio anziano che per molti anni - rinunciando alle vacanze familiari - ha gestito lo Chapy nei due mesi di apertura estiva, quando la conduzione della struttura era affidata ad un unico soggetto. Si tratta di Antonio Frigero che, dall'alto delle sue "95" primavere, ha dimostrato come si possa essere ancora "giovani montagnini" fedeli al nostro sodalizio. A lui l'augurio di ritrovarci nei prossimi anni!

Approfitto di questa occasione per ricordare quei Soci che, prima di Frigero, hanno lavorato per la riuscita degli accantonamenti estivi ad Entrèves e poi allo Chapy: Martori detto Ciccio, Tencone Attilio e il dott. Aldo Morello.

Al termine della premiazione dei soci fedeli, è seguito il rinfresco con lo scambio di auguri e con l'invito a ritrovarci tutti negli anni a venire.

Franco Ghiglione

Serate in Sede

13 ottobre – Gran Paradiso e dintorni

Serata di ottimo livello tecnico quella presentata da Guido Vottero, ma soprattutto molto riuscita sul piano emozionale. Dietro le immagini si è subito “sentita,” la passione per la natura fatta di ammirazione, pazienza, partecipazione “di cuore,” agli eventi stagionali, alla vita degli animali, alla delicatezza dei fiori.

Stupendi primi piani di stambecchi, marmotte, camosci, ermellini ci hanno dato l’illusione di essere anche noi lassù a trattenere il fiato per non farli scappare, a sopportare l’immobilità (e magari i piedi gelati nella neve) per cogliere la tenerezza di un cucciolo, le schermaglie amorose, il relax al sole.

Complimenti all’autore e a chi lo accompagna in questa “caccia,” fotografica: speriamo di poterlo avere ancora nostro ospite in futuro.

Laura Reggiani

VITA SOCIALE

PATAGONIA 2006: UN SOGNO CHE SI AVVERA, GRAZIE AD OGNUNO DI VOI!!

Carissimi amici,
in Perù, ai piedi delle più belle cime delle Ande, un gruppo di ragazzi *campesinos*, nati e cresciuti nei poveri villaggi della *Cordillera Blanca*, ha conseguito con grande determinazione ed impegno il brevetto di Guida di alta montagna. Sono gli allievi della *Escuela de Alta Montaña* “Don Bosco en los Andes” di Marcarà che accolti e seguiti dai volontari dell’O.M.G. (Operazione Mato Grosso) nella scuola voluta da Padre Ugo de Censi, a partire dalla fine degli anni ’90 hanno raccolto questa singolare sfida alla povertà e all’emarginazione.

Non conoscendo altra dimensione della montagna se non quella della cultura *campesina*, hanno appreso la progressione su roccia, neve, ghiaccio, l’uso dell’attrezzatura specifica, la sicurezza e il soccorso. Adesso la formazione, dal punto di vista tecnico, è completa e le giovani guide della *Escuela* lavorano con i numerosi gruppi che ogni estate percorrono gli itinerari e salgono le cime della *Cordillera Blanca*.

Resta ancora un sogno da realizzare, quello di varcare i confini del Perù per salire le altre splendide cime della catena andina. Per questo è stata organizzata la spedizione **“PATAGONIA 2006”** un viaggio di esplorazione, conoscenza, avventura, importante per l’arricchimento personale e professionale delle giovani guide peruviane.

Accompagnati da guide e alpinisti italiani, quali Valerio Bertoglio, Fabrizio Manoni, Gian Antonio Moles, Enrico Rosso, percorreranno in autobus il continente sud americano lungo la dorsale andina, saliranno la cima dell'Aconcagua e proseguiranno per la Patagonia dove non resterà che scegliere le mete migliori.

Attualmente questi ragazzi conducono una vita dignitosa, ma non possono certo permettersi i costi di una spedizione. Per sostenere questa nuova, importante scommessa, sono state riprodotte, da alcuni acquerelli realizzati da Martina Bertoglio, figlia di Valerio, delle **cartoline promozionali** allo scopo di finanziare il progetto. Sono anche disponibili le copie artistiche degli stessi acquerelli.

Dunque, chi volesse sostenere il progetto a favore delle giovani guide peruviane, non esiti a dare il proprio contributo.

È molto importante sapere che i fondi raccolti serviranno a finanziare il viaggio e il soggiorno dei ragazzi peruviani.

Costo della cartolina: offerta minima 5 euro

Costo del poster: offerta minima 10 euro

Per gli acquisti, rivolgersi a Claudia Vassallo – cell. 393 9909655, Stefano Risatti cell. 335 7575044 oppure direttamente presso la sede della Giovane Montagna di Torino.

GRAZIE A TUTTI PER LA VOSTRA GENEROSITÀ

Giovedì 19 gennaio 2006 – 21,15 h

ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata Giovedì 19 gennaio 2006 alle 21,15h presso la Sede Sociale, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Presentazione nuovo Consiglio
- 2) Presentazione attività
- 3) Esame ed approvazione bilancio preventivo 2005/2006
- 4) Quote sociali
- 5) Varie ed eventuali

ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI del 6 ottobre

In occasione dell'ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI del 6 ottobre si sono svolte le elezioni sociali. È stato nominato il seggio elettorale, composto

da: Presidente - Solera Lodovico; Scrutatori - Cardellino Graziano, Gianotti Eugenio, Ghiglione Franco, Morello Maria Teresa, Ponzi Sandra, Rocco Enrico.

Risultano eletti:

Consiglio di Presidenza: CARDELLINO Daniele, ALLARA Carlo, ROCCO Enrico, RISATTI Stefano, GIANOTTI Eugenio, BOLLA MariaTeresa, REGGIANI Laura, RAVELLI Marco, BRICCARELLO Ettore, ROCCO Giorgio, DEMARIA Marco, BOGGERO Rosangela, CAROSSA CASTAGNERI MariaRosa, SERENO Sergio.

Delegati al Consiglio Centrale: RISATTI Stefano, ALLARA Carlo, CARDELLINO Daniele, REGGIANI Laura, ROCCO Enrico, ROCCO Giorgio, BOGGERO Rosangela, SOLERA Lodovico, CAROSSA CASTAGNERI MariaRosa, BRICCARELLO Ettore.

Poiché RISATTI Stefano, ALLARA Carlo, REGGIANI Laura hanno cariche nel Consiglio Centrale e fanno parte di diritto dei Delegati, vengono sostituiti dai primi esclusi: ~~ZENZOCCHI Cesare~~, GIANOTTI Eugenio, RAINETTO Marta, RAVELLI Marco.

CONSIGLIO DI PRESIDENZA

Verbale del Consiglio tenutosi il 17-10-2005:

Inizio dei lavori ore 21:30.

Presenti: Allara Carlo, Boggero Rosangela, Bolla Maria Teresa, Briccarello Ettore, Cardellino Daniele, Carossa Maria Rosa, Demaria Marco, Gianotti Eugenio, Ravelli Marco, Reggiani Laura, Risatti Stefano, Rocco Enrico, Rocco Giorgio, Sereno Sergio.

Come Consigliere più anziana presiede i lavori Rosangela Boggero.

Legge il verbale dello scrutinio delle elezioni svoltesi il 06-10-2005 e dà inizio alle votazioni del Presidente .

I risultati sono :

Marco Demaria con voti: 9

Marco Ravelli con voti: 2

Stefano Risatti con voti: 2

Daniele Cardellino con voti: 1

Viene eletto presidente Marco DEMARIA.

Demaria ringrazia il consiglio per questo ruolo e chiarisce subito che avrà bisogno di tutta la collaborazione da parte del consiglio per svolgere al meglio il suo compito.

La votazione del Vice Presidente ha dato i seguenti risultati:

Cardellino Daniele con voti: 6

Risatti Stefano con voti: 4

Ravelli Marco con voti: 3

Bolla Maria Teresa con voti: 1

Risulta eletto Vice Presidente Daniele CARDELLINO

Al termine delle precedenti votazioni, la socia Maria Rosa Carossa, decide di lasciare la sua carica di consigliera, e di conseguenza viene sostituita in Consiglio dal primo non eletto: Giancarlo Destefanis.

Si procede quindi con la votazione per l'economia sezionale:

Risultati:

Giancarlo DESTEFANIS con voti: 14

Si procede a distribuire le cariche sezionali.

Cassiere: viene riconfermata Marta Rainetto che per mezzo di Daniele Cardellino chiede di fissare degli orari di apertura della cassa, in particolar modo durante la serata di Natale in sede. Verranno presi provvedimenti.

Notiziario: Viene riconfermato Enrico Rocco con la collaborazione di Rosangela Boggero. Maria Rosa Carossa si offre nuovamente per la spedizioni di quelli fuori Torino.

Commissione Gite: Stefano Risatti.

Biblioteca: Viene riconfermata la socia Claudia Vassallo ed Eugenio Gianotti.

Bivacchi: Daniele Cardellino.

Segreteria Sezionale: Enrico Rocco. Bolla Maria Teresa per la gestione degli archivi informatici.

Manifestazioni sociali: Laura Reggiani e Ettore Briccarello, Maria Rosa Carossa. Chiedono aiuto per nuove proposte.

Segretaria del Consiglio: Arabella Pauletto

Corrispondente per la rivista: Sergio Sereno

Rapporti con Condominio e amministrazione bacheche: Lodovico Solera

Palestra Arrampicata: da definirsi.

Bacheche in via Cernaia: Laura Reggiani e Vassallo Claudia.

Internet: Stefano Risatti.

Commissione Chapy Ordinaria: Laura Reggiani, Eugenio Gianotti, Livio Vianengo.

Commissione Chapy Lavori Straordinari: Marco Ravelli.

Viene approvato l'aumento delle quote soci da 28,00 a 30,00 euro per gli ordinari e da 18,00 a 20,00 euro per gli aggregati, a seguito della variazione della quota assicurativa dovuta al Centrale.

Viene fissata la prossima Assemblea dei Soci il giorno 19 gennaio 2006.

Viene confermato il Lunedì per le riunioni di Consiglio.

Termine dei lavori di consiglio ore 23:30

Si ricomincia...

Come oramai tutti saprete le elezioni hanno riconfermato tranne poche eccezioni il Consiglio uscente. Consentitemi di ringraziare i consiglieri uscenti, e tutti coloro che nella passata gestione si sono fatti carico di sopperire con il loro lavoro alle necessità della sezione.

Ringrazio anche tutti coloro che ci hanno votato riconfermandoci la fiducia, che speriamo di non disattendere. Sono contento di vedere un filo continuativo rispetto alla passata gestione e ciò consentirà di partire più velocemente nella programmazione delle attività ed allo sviluppo di nuove proposte. Nel calendario che troverete allegato abbiamo, come sempre, inserito molteplici attività in modo da poter soddisfare le esigenze di tutti i nostri soci. L’augurio è di essere riusciti a proporvi attività e gite interessanti e divertenti, e di ritrovarvi perciò numerosi.....

A tutti ricordo la serata di giovedì 22 dicembre per gli auguri di Natale in sede, e l’assemblea dei soci di gennaio. Porgo fin d’ora, anche a nome del consigli i più sinceri Auguri di un Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo.

Marco Demaria

CONSIGLIO di PRESIDENZA CENTRALE

Approfittando del Raduno Intersezionale Estivo del 17-18 settembre organizzato dalla sez. di Mestre in località Cant del Gal in Val Canali (Fiera di Primero), il Consiglio di Presidenza Centrale ha svolto i suoi lavori. Presenti i Presidenti Centrale e Onorario, i due Vicepresidenti, i Consiglieri, i Revisori dei Conti, il Segretario e il Direttore della Rivista. Assenti il Tesoriere e il Presidente della CCASA. Hanno partecipato inoltre i Presidenti delle Sezioni di Cuneo, Genova, Mestre, Milano, Modena, Moncalieri, Padova, Torino, Venezia, Verona, Vicenza.

Dopo la lettura e l’approvazione del verbale della precedente seduta ad Ivrea, il Presidente dà inizio al dibattito sui vari punti all’OdG.

Organizzazione e tempi di svolgimento della prossima Assemblea dei Delegati a Moncalieri: nominativi dei candidati al Consiglio di Presidenza Centrale; calendario per le attività intersezionali 2006.

Dopo una rapida discussione sulla situazione economica, di segreteria e di Rivista, si apre un ampio dibattito sulle proposte per la preparazione del Convegno G.M. 2006. Meditato il “Documento” redatto dalla Commissione per il Convegno 2006, i Presidenti di Sezione in piena autonomia e sovranità di pensiero trasmetteranno alle loro Sezioni quei valori fondanti, quelle linee guida che riterranno più adatte alla mentalità dei loro Soci, riferendo poi in una prossima seduta le impressioni ricevute dalle stesse al Consiglio Centrale.

Al dibattito vivo e sentito partecipano con calore e pertinenti argomentazioni tutti i Consiglieri presenti insieme ai Presidenti di Sezione, dimostrando spiccato interesse per la validità e l’attuazione del Convegno GM 2006.

Carlo Allara

ASSEMBLEA ANNUALE dei DELEGATI

La sezione di Moncalieri accoglie e ospita il 22 e 23 ottobre 2005 il Consiglio di Presidenza Centrale e l’Assemblea Annuale dei Delegati. Quest’anno

ha termine il mandato del Consiglio Centrale e pertanto l'Assemblea sarà chiamata alla votazione per il rinnovo del Consiglio e del Presidente Centrale.

Il sabato 22 ottobre il Consiglio uscente, al gran completo, conduce i suoi lavori con la lettura del verbale della seduta precedente a Cant del Gal in Val Canali e con la definizione degli ultimi dettagli per le attività sociali del 2006. Il resto del tempo viene dedicato alla preparazione dell'Assemblea dei Delegati: scaletta degli interventi, tempi tecnici, ecc...

All'apertura dei lavori dell'Assemblea Annuale dei Delegati dopo il saluto del Presidente sella Sezione ospitante Piero Lanza, seguono il pensiero spirituale tenuto da don Giovanni Gambino, Canonico della Collegiata di S.Maria della Scala, le relazioni del Presidente Centrale su vari argomenti di vita associativa e del Presidente della C.C.A.S.A., la relazione del Presidente della Commissione Convegno G.M. 2006, la relazione economica, rivista e segreteria.

Ampio, vissuto e motivato l'intervento dei Presidenti di Sezione sulle realtà e problematiche interne.

In serata, dopo il concerto corale del "Coro Cai-Uget" di Torino nella chiesa collegiata di S.Maria della Scala, assai apprezzato e goduto per la raffinata professionalità degli esecutori, la Sezione di Moncalieri ha voluto onorare tutti gli intervenuti, delegati, ospiti e accompagnatori con un momento di forte socialità e di calda amicizia nei locali dell'attiguo Circolo della "Famija Moncaliereisa" offrendo un rinfresco principesco di specialità piemontesi a base di salami caserecci, formaggi nostrani, acciughe con "bagnetto" verde, grissini locali con pancetta, frittate verdi e con la cipolla, nobili vini delle Langhe e del Monferrato; e da ultimo le torte preparate dalle Socie della Sezione.

La mattina della domenica successiva è stata quasi tutta dedicata alle operazioni di voto per il rinnovo del Consiglio Centrale e di spoglio delle schede. Al termine del pranzo viene letto il verbale di scrutinio col nome dei candidati vincitori delle elezioni: il nuovo Presidente Centrale con il suo Consiglio. Per il terzo mandato è Presidente Centrale Luciano Caprile della Sezione di Genova.

Con l'acclamazione al Presidente e al suo Consiglio neo eletto e con l'augurio di un proficuo lavoro per il nostro Essere e la nostra testimonianza di associazione G.M., si conclude il commiato di tutti i partecipanti.

Carlo Allara



⇒ QUOTE SOCIALI ⇐

Le Quote Sociali per il 2006, a seguito dell'aumento della quota assicurativa dovuta al Centrale, deliberato in Assemblea dei Delegati del 22/23 ottobre 2006, verranno aggiornate a:

Soci **Ordinari**: **30,00** euro

Soci **Aggregati**: **20,00** euro

Si invitano i Soci ad essere solleciti e presenti al versamento mediante una visita in sede (ogni giovedì sera dalle 21,15 h alle 22,30 h) o, se proprio non è possibile venire, mediante il seguente Conto Corrente Postale:

n°13397104

GIOVANE MONTAGNA SEZIONE TORINO

VIA ROSALINO PILO 2 BIS 10143 TORINO

AVVISO IMPORTANTE: Il versamento della quota deve essere effettuato entro il 31 MARZO 2006, come da Statuto della Sezione.

Chi non rinnova entro la data statutaria perde la qualifica di socio - e di conseguenza la copertura assicurativa.

Il tardivo rinnovo potrà comportare un ritardo di almeno 30 giorni nella regularizzazione della posizione.

Vi chiediamo di rinnovare rapidamente la vostra adesione al sodalizio, per non mettere in difficoltà burocratiche coloro che si prodigano, anche nel vostro interesse, a mantenere efficiente la gestione della Sezione.

Per agevolare coloro che hanno rinnovato nel 2005 mediante ccp, troveranno in questo notiziario un bollettino precompilato, ma una visita in sede è sempre gradita.

P.S. Giovedì 22 dicembre, serata di Natale, la segreteria resterà chiusa per permettere anche alla cassiera e al segretario di parteciparvi!

LUTTI

È mancato il Padre del socio Alberto Guerci: a lui e alla famiglia le condoglianze di tutti i soci.

⇒ Il prossimo notiziario sarà disponibile in sede il 9 marzo 2006 (forse).

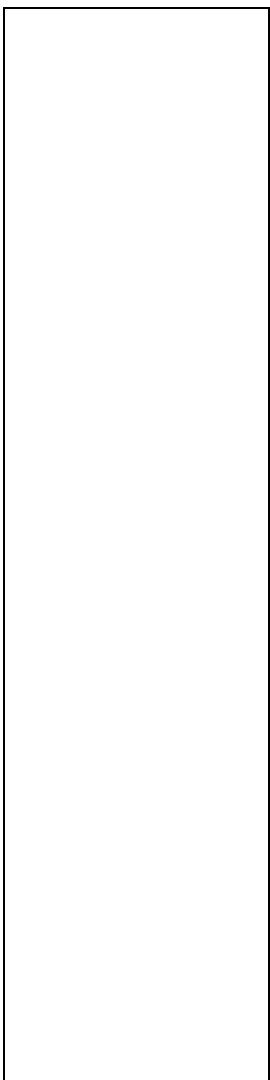
La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse vengono trascritte così come sono fornite dai relatori.

Redazione a cura di E. Rocco e R. Boggero

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n. 4/05
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA
Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis



*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*

